

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI

Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica della Domenica di Avvento ambrosiano e chiusura dell'Anno giubilare in Diocesi.

MARTEDÌ 15 NOVEMBRE

Ore 21, Milano - Visita pastorale - Parrocchia S. Maria di Lourdes (via Induno, 12) - Incontro con i fedeli dei Decanati Sempione e San Siro.

MERCOLEDÌ 16 NOVEMBRE

Ore 9.15, Milano - Basilica di S. Ambrogio (piazza S. Ambrogio, 15) -

Celebrazione eucaristica in occasione del *Dies Academicus* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

19-20 NOVEMBRE

Roma - Concorso ordinario pubblico per la creazione di nuovi cardinali.

DOMENICA 20 NOVEMBRE

Ore 17.30, Milano - Duomo - Celebrazione eucaristica della Domenica di Avvento ambrosiano.

A Triuggio un ritiro con Tettamanzi

Sono aperte le iscrizioni alla giornata di ritiro che sarà predicata dal cardinale Dionigi Tettamanzi domenica 27 novembre, dalle ore 9 alle 16, presso Villa Sacro Cuore di Triuggio (per informazioni: tel. 0362.919322; fax 0362.919344; e-mail: info@villasacrocuore.it; sito: www.villasacrocuore.it). Inoltre, domenica 20, alla Santa Messa delle 10.30 presieduta dall'Arcivescovo emerito, che a Villa Sacro Cuore risiede, parteciperà l'associazione nazionale Carabinieri con la sezione di Carate Brianza; nello stesso giorno si terrà un ritiro delle parrocchie di Gorgonzola e di Bubbiano e Calvignasco. La Casa di spiritualità della Diocesi domenica scorsa ha ospitato 109 persone del «Movimento dei Cursillos di cristianità» e 45 di un gruppo di preghiera; venerdì 11 il «Movimento Hogares Nuevos» e l'associazione «Equipe Notre Dame», e ieri la cooperativa sociale «Eos» e un gruppo di Comunione e liberazione.

Essendo il secondo sabato del mese, dalle 16 alle 22, monsignor Giuseppe Grampa ha predicato un ritiro sulla *Amoris laetitia*. Oggi a Triuggio è presente il gruppo di preghiera «Shalom» e la federazione Ex allievi Salesiani; domani e martedì 15 l'«Associazione poverelli di Bruxelles» e la parrocchia Sant'Eustorgio di Arcore. Venerdì 18 inizierà la due-giorni della parrocchia San Leone Magno di Milano; sabato 19 si svolgerà un ritiro della parrocchia di Arosio. In tutte queste iniziative è raccomandato il silenzio: della mente che si concentra su Gesù, del cuore che cerca e ama lui, delle labbra che si muovono per parlarci; faccio silenzio per parlare con Lui. Villa Sacro Cuore ospiterà anche, sabato 19, il terzo incontro del corso di scrittura della Biblioteca di Triuggio. Sabato 26 e domenica 27 è invece in programma il Consiglio pastorale diocesano.

Don Luigi Bandera

ricordo/1



Don Adriano Carugati

Il 2 novembre è morto don Adriano Carugati. Era il cappellano della Casa di riposo Serve di Gesù Cristo ad Agrate Brianza. Nato a Garbagnate Milanese il 9 aprile 1924 e ordinato nel 1947, è stato anche vicario parrocchiale a Monza - Ss. Giacomo e Donato, si è occupato dell'Opera Bonomelli, a Cremona e Cesenatico, e ha risieduto a Gallarate.

ricordo/2



Don Giovanni Annovazzi

Il 3 novembre è morto don Giovanni Annovazzi. Nato ad Albairate il 9 febbraio 1940 e ordinato nel 1965, è stato vicario parrocchiale a Cuggiono, parroco a Busto Arsizio - Ss. Apostoli Pietro e Paolo e a Fagnano Olona - S. Gaudenzio, vicario della Comunità pastorale «Madonna della Selva» a Fagnano Olona. Era residente a Milano - Istituto Palazzolo.

Martedì 15 novembre alle 21 il cardinale sarà in visita pastorale nei due Decanati milanesi

L'incontro con fedeli e sacerdoti delle comunità presso la chiesa di Santa Maria di Lourdes

Sempione, «discepoli e apostoli convinti»

DI CRISTINA CONTI

Martedì 15 novembre la Visita pastorale del cardinale Angelo Scola toccherà i Decanati milanesi Sempione e San Siro: alle 21 incontrerà i fedeli nella parrocchia di Santa Maria di Lourdes (via Induno 12). «Abbiamo preparato per il Cardinale alcune domande, che sono il frutto della riflessione nei singoli Consigli parrocchiali e in quello decanale sulla situazione del territorio - spiega don Vittorio De Paoli, parroco di San Giuseppe della Pace e decano del Sempione - . Nel corso della serata un coro interparrocchiale, formato dalle sei parrocchie di San Siro e dalle cinque del nostro Decanato, animerà il momento della Compieta. La preparazione è iniziata con un ritiro/incontro con il Vicario episcopale di Zona. Ogni parrocchia è stata invitata poi alla preghiera». Su quali temi verterà il confronto con l'Arcivescovo? «Le domande verteranno sull'educarsi al pensiero di Cristo, sulla pastorale familiare e la famiglia come soggetto di evangelizzazione, sulle nuove povertà e anche l'immigrazione, sulla centralità dell'Eucarestia domenicale, sulla pastorale giovanile. Vorremmo rimettere al centro la questione della fede, dando priorità ad accompagnare il cammino di fede e l'evangelizzazione. Oggi è molto importante ridire all'uomo le buone notizie del Vangelo. Riassumendo in uno slogan che usiamo spesso, dobbiamo essere "discepoli convinti, apostoli convinti". Siamo molto felici della Visita del cardinale Scola. Questi momenti sono strumenti utili, semplici, poveri, ma che vengono accolti dai fedeli con molta gioia. Per noi poi la preparazione della Visita è stata anche un'occasione per riflettere sulla situazione delle parrocchie nei singoli Consigli pastorali e in quello decanale, per fare discernimento pastorale comunitario. Con il Vicario di Zona, poi, vedremo in concreto quali passi dovremo fare». Accennava all'immigrazione... È presente in maniera consistente? «Non molto. C'è il quartiere cinese, con



La chiesa Santa Maria di Lourdes dove l'Arcivescovo incontrerà i fedeli in visita pastorale

una propria chiesa parrocchiale molto vivace e una cappellania specifica. Dall'11 novembre alcuni immigrati sono ospitati nella Caserma Montello. Questa situazione ha spaccato i residenti, ma le comunità cristiane hanno fatto quanto possibile per sensibilizzare all'accoglienza. Sicuramente cercheremo di lavorare per la maggiore integrazione possibile. È un problema complesso, che richiede un bilanciamento tra giusta ed evangelica accoglienza e rispetto delle regole. Per ora comunque stiamo a guardare perché, come dicevo, siamo arrivando adesso, a piccoli gruppi». La crisi economica si è sentita molto? «La situazione del nostro Decanato è molto diversa da quella del Decanato San Siro. In gran parte qui vivono persone mediamente benestanti. Certo ci sono anche sacche di povertà, ma non particolari. Non ci sono problemi di degrado sociale, siamo piuttosto



Don De Paoli

tranquilli. È più rilevante il problema della vita notturna, che provoca gravi situazioni di disturbo, perché i locali presenti sono molto frequentati». Quali le sfide per il futuro? «In occasione di questa Visita abbiamo fatto un confronto con la relazione preparata nel 2011 per la Visita del cardinale Tettamanzi. Abbiamo notato un invecchiamento delle persone che partecipano alla vita comunitaria e alle Messe, e ci siamo accorti che si fa sempre più fatica ad agganciare le famiglie giovanili. C'è stato un calo di presenze nella Pastorale giovanile e nell'oratorio. Nelle parrocchie i preti sono sempre meno e sono operati da molti impegni. Tante sono poi le attività che funzionano bene: il Consiglio pastorale decanale; la formazione dei catechisti, i gruppi Caritas, il Centro di ascolto, solo per fare qualche esempio. Vorremmo però rinnovare la Pastorale giovanile».

dirette e online

Il programma

Prima e dopo la visita pastorale è possibile inviare domande e riflessioni all'arcivescovo Scola scrivendo a visitascola@diocesi.milano.it. L'incontro con i fedeli dei Decanati Sempione e San Siro sarà seguito in diretta Twitter attraverso l'hashtag #visitascola. Nei giorni successivi il video della serata sarà on line su www.chiesadimilano.it Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) realizzerà uno speciale in onda venerdì 18 novembre alle 21.10 e sabato 19 novembre alle 19.30.



San Protaso nel decanato San Siro

San Siro, «vasto territorio con sacche di povertà»

Nella stessa serata del 15 novembre in Santa Maria di Lourdes il cardinale Scola incontrerà anche i fedeli del Decanato San Siro. «La nostra preparazione è iniziata a luglio dell'anno scorso con l'incontro con il Vicario episcopale - spiega il decano don Paolo Zago, parroco di San Protaso - . Poi ci siamo ritrovati tra noi preti del Decanato, ci sono state riunioni del Consiglio pastorale decanale e di quelli parrocchiali per fare il punto sulla situazione ed elaborare le domande da presentare al Cardinale nel corso della serata». Come siete organizzati nel vostro territorio? «Il Decanato San Siro conta circa 80 mila abitanti, è uno dei più vasti della città. È composto



Don Paolo Zago

da 6 parrocchie dislocate a periferia, distanzia l'una dall'altra e molto popolate: si va da un massimo di 21 mila a un minimo di 9 mila abitanti. Ciò determina il fatto che ciascuna di esse è "autonoma" e immediatamente, da un punto di vista prettamente manageriale e strutturale, potrebbe non avvertire il bisogno di un rapporto e di una collaborazione con le altre. Due di queste sono rette da religiosi (i Cappuccini di San Nabore e gli Scolopi a San Giuseppe Calasanzio). Due sono territorialmente "ai margini": Santa Maria Nascente al Q78 gravita in una zona differente per contesto sociale e culturale rispetto alle altre, mentre Sant'Elena è situata a Quarto Canino, ormai nell'estrema periferia cittadina. All'interno del Decanato c'è la presenza dei padri Cappuccini del Convento di Santa Maria degli Angeli in piazza Velasquez (che

svolge anche la funzione di chiesa penitenziale) e il Centro culturale Rosemum, e il Santuario di don Gnocchi, con un rettore e un cappellano. Sul confine vi sono anche i padri del Pime. Questa situazione potrebbe far pensare a una vita decanale inesistente o ritenuta inutile, data la frammentazione e la possibile autoufficienza di ciascuna realtà. Tuttavia si registrano diversi rapporti significativi e diverse attività comuni, segno di un desiderio di comunione che supera le inevitabili difficoltà strutturali». Com'è la situazione sociale? «Il territorio (a parte una sola parrocchia) è caratterizzato da alcune sacche di povertà particolarmente evidenti nel quartiere San Siro e nei quartieri con case popolari di alcune zone periferiche. Ciò comporta alcune conseguenze sul versante dell'emergenza pastorale: situazioni di degrado e di emarginazione diffuse, con continue richieste di aiuto alle parrocchie che le Caritas locali non riescono a far fronte». Ci sono immigrati? «Numerosa è la presenza di stranieri e soprattutto musulmani. Alcune scuole sono composte esclusivamente da stranieri e per la maggioranza arabi, con la conseguenza di un rischio di ghettoizzazione degli stessi e di isolamento da parte degli italiani; le popolazioni straniere non hanno un loro punto di riferimento unitario e ciò determina l'opportunità a instaurare un dialogo istituzionale ufficiale significativo; il problema della sicurezza è particolarmente avvertito, come pure sono grandi l'emergenza lavoro e quella abitativa». (C.C.)

In Cattolica Scola inaugura il nuovo anno accademico

Dall'Europa post-Brexit agli Stati Uniti post-voto, Maggiorile Ritorno Franco Anelli e il saluto del cardinale Scola, presidente dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, precleranno la prolusione del ministro. Un tema di grande attualità, quello che affronterà Gentiloni nella sua prolusione, a pochi giorni dalla conclusione della campagna elettorale statunitense, con l'elezione del nuovo presidente degli Stati Uniti d'America, e a pochi mesi dal referendum che ha sancito l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea.

accademico avrà luogo alle 11 in Aula Magna. Il discorso inaugurale del 10 novembre monsignor Umberto Ottolini è stato nominato responsabile dell'ufficio amministrativo diocesano per i due anni a venire. Subentra a monsignor Norberto Donghi, che dirige l'Ufficio dal 2013 e che con decreto arcivescovile del 28 ottobre è stato a sua volta nominato responsabile della Comunità pastorale Madonna delle Lacrime a Treviglio (la nomina decorre dal 10 novembre). Lo rende noto il Moderatore Curiae, monsignor Bruno Marinoni, che ringrazia don Norberto «per l'impegno svolto con dedizione», assicurando preghiera «per il nuovo importante incarico». Preghiere formulate anche «per il nuovo percorso» di monsignor Ottolini.

nomina in Curia

Ufficio amministrativo, il responsabile è Ottolini

Con decreto arcivescovile del 10 novembre monsignor Umberto Ottolini è stato nominato responsabile dell'ufficio amministrativo diocesano per i due anni a venire. Subentra a monsignor Norberto Donghi, che dirige l'Ufficio dal 2013 e che con decreto arcivescovile del 28 ottobre è stato a sua volta nominato responsabile della Comunità pastorale Madonna delle Lacrime a Treviglio (la nomina decorre dal 10 novembre). Lo rende noto il Moderatore Curiae, monsignor Bruno Marinoni, che ringrazia don Norberto «per l'impegno svolto con dedizione», assicurando preghiera «per il nuovo importante incarico». Preghiere formulate anche «per il nuovo percorso» di monsignor Ottolini.



Monsignor Ottolini

Il Rapporto Caritas 2015

Mercoledì 16 novembre, dalle 10 alle 13, presso la sede di Caritas ambrosiana (via San Bernardino 4, Milano), si terrà il convegno di presentazione del XV Rapporto sulla povertà nella Diocesi di Milano. Saranno presentati i dati relativi alle persone in difficoltà che, nel corso del 2015, si sono rivolte ai Centri di ascolto e ai servizi Caritas che fanno parte del campione dell'Osservatorio. Il Rapporto di quest'anno offre inoltre un approfondimento sul tema dell'emergenza abitativa. Durante la mattinata interverranno Gabriele Rabaotti (assessore ai Lavori Pubblici e Casa del Comune di Milano), Pierluigi Rancati (segretario generale Siet Lombardia) e Manuela Fumagalli (coordinatrice dei progetti di Housing sociale - Consorzio Farsi Prossimo Onlus). Conclusioni di Luciano Gualzetti, direttore di Caritas Ambrosiana. Info: tel. 02.76037.331/332; osservatorio@caritasambrosiana.it; www.caritasambrosiana.it.

iscrizioni entro il 20 novembre

Lavoratori nelle parrocchie, corso su salute e sicurezza

L'ufficio Avvocatura della Curia promuove un corso sulla formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza (D Lgs 81/08) riservato ai dipendenti delle parrocchie e di altri enti ecclesiali. Il corso, curato da Consulta srl, si terrà martedì 29 novembre dalle 8,45 alle 18, presso il Salone della Curia (piazza Fontana 2, Milano) e durerà 8 ore. L'invito è rivolto in particolare a sacerdoti, addetti alla manutenzione e alle pulizie, addetti alla segreteria, educatori dipendenti, baristi e addetti ai cine-teatri, custodi). Al termine sarà rilasciato l'attestato di partecipazione come prescritto dalla normativa. Le iscrizioni attraverso il format su www.chiesadimilano.it/avvocatura si chiudono il 20 novembre. Entro martedì 22, se verrà raggiunto il numero minimo di 20 iscritti, sarà data conferma agli iscritti che potranno procedere al pagamento della quota (110,00 euro, pari a 90,16 euro + iva) con bonifico sul c/c bancario (iban IT460306909400100000101494, causale «Corso Formazione D.Lgs 81/08», intestato a Consulta srl). Info: Marco Anro di Consulta Srl (tel. 02.763878440; formazione@consultasrl.it).